La ricerca della felicità inizia dalla sostenibilità alimentare, prosegue il progetto del Green Social Club con la nutrizionista Elisa Pelati e il Maitre Chocolatier Stefan Krueger

Nuovi appuntamenti con il progetto "La ricerca della felicità", l'ambiziosa iniziativa del Green Social Club, in collaborazione con l'Istituto Caio Giulio Cesare di Osimo e capace di definire il primo itinerario educativo per la consapevolezza eco-sostenibile rivolto agli studenti di ogni ordine di istruzione. In due step il 21 e il 23 aprile e il prossimo 4 e 5 maggio l'alimentazione diventa il focus centrale dell'iniziativa grazie a "Felicemente nutriti" La sostenibilità nell'alimentazione un vero e proprio excursus teorico e laboratoriale nel mondo della nutrizione consapevole rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, il cui coordinamento è affidato al Prof. Vincenzo Bondanese.

Durante la dinamica attività formativa la nutrizionista Elisa Pelati, attraverso la degustazione dell'uva passa, illustra agli studenti i nove tipi di "relazione con il cibo" che l'alimentazione consapevole (mindful eating) ci educa ad ascoltare: fame degli occhi, fame del tatto, fame delle orecchie, fame del naso, fame della bocca, fame dello stomaco, fame cellulare, fame della mente, fame del cuore. Il Maitre

Chocolatier Stefan Krueger coinvolge i ragazzi con degli assaggi di cioccolato al fine di insegnare che il piacere del gusto passa per la coscienza e il discernimento di ciascuno. E che scegliere in maniera consapevole è il primo passo per un vero rispetto di sé.

spiegare ai più giovani che il benessere di ciascuno dipende da quello di tutti? Quali tasti occorre toccare per far comprendere che il futuro è una tela da dipingere insieme accostando i colori senza escluderne nessuno? A tentare di raggiungere l'ambizioso obiettivo Green Social Club, network di imprese e liberi professionisti impegnati nella promozione dell'innovazione ambientale che, in collaborazione con l''Istituto Comprensivo Caio Giulio Cesare di Osimo, ha messo a punto, per la prima volta nell'ambito della Settimana della Scienza, il progetto di eco-education d'avanguardia "La ricerca della felicità". L'iniziativa contribuisce, in modo originale, a trattare il sostenibilità.ambientale declinato della nella felicità dell'essere, del fare e dell'amare attraverso una serie di incontri formativi rivolti a bambini e ragazzi di ogni ordine di scuola.

"Il nostro gruppo di aziende ed esperti impegnati nella costruzione di un futuro green oriented, ha voluto mettere, per la prima volta, le nostre energie al servizio della scuola per creare negli studenti una nuova consapevolezza capace di renderli cittadini consci di dover fondare il domani su basi solide di solidarietà, responsabilità e rispetto" ha affermato Elisabetta Pieragostini Presidente del GSC. "La nostra filosofia— continua la Pieragostini- è imperniata sul concetto del dono e sulla necessità di mettere in rete i vari attori della complessa società in cui operiamo".

All'aria aperta o nelle aule dell'Istituto Comprensivo Caio Giulio Cesare di Osimo si terranno laboratori pratici, ricerche, lezioni, uscite didattiche e altre attività ispirate ai principi di Agenda 2030, per parlare di energia pulita, cambiamenti climatici, salute e benessere, alimentazione e in grado di animare un intero periodo dell'attività curricolare. I destinatari di questa nuova frontiera del green learning sono gli alunni della scuola dell'infanzia, della marchigiano scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e le loro famiglie. Tutti i materiali prodotti dagli alunni delle classi partecipanti saranno al centro di un evento espositivo ad hoc. Il gran finale è previsto per sabato 28 maggio, presso il parco dell'Astea, con una giornata aperta ad allievi e famiglie e condotta dalla psicologa e mental coach Cesaroni focus sull'argomento Roberta con u n principe dell'iniziativa: una nuova idea di felicità.

"La nostra offerta formativa— ha sottolineato Fabio Radicioni, dirigente scolastico dell'I.C. Caio Giulio Cesare "è caratterizzata, ormai da molti anni, da un progetto finalizzato a stimolare, nei nostri alunni, l'amore per il sapere scientifico attraverso metodologie didattiche che hanno nella laboratorialità un aspetto determinante. Nel 2022 abbiamo arricchito questa progettualità grazie alla collaborazione con il Green Social Club un'organizzazione formata da imprenditori che nel loro lavoro hanno come bussola il rispetto dei principi dell'Agenda 2030. E' nato così solido itinerario formativo per tutti gli ordini di scuola. L'auspicio è che questa esperienza possa svilupparsi e proseguire in futuro con percorsi sempre nuovi finalizzati ad educare ragazze e ragazzi al rispetto dell'ambiente e, quindi al proprio benessere e alla propria felicità".